

Intesa regionale - parte economica - Anno 2013 di cui all'Accordo per il triennio 2011-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento (D.G.R. n. 818/2011).

Premessa

Con DGR n. 818/2011 è stato approvato l'Accordo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna), con il quale si è stabilito, in particolare:

- la regolamentazione dei rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, pari a € 18.306.179,58;
- i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013.

Si è stabilito, inoltre, che a valere per gli anni 2012 e 2013, si determinasse nelle apposite Intese regionali solo la parte economica.

A tal proposito, nell'anno 2012, con DGR n. 943/2011, si è provveduto ad approvare l'Intesa regionale - parte economica - anno 2012.

Ambiti di intervento

Al fine di provvedere alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2013, di cui all'Accordo relativo al triennio 2011-2013, tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento, è stato avviato un provvedimento ricognitivo, nota PG|2013|15769 del 21 gennaio 2013, volto a raccogliere, da parte dei Legali rappresentanti degli Stabilimenti termali regionali, i dati relativi al fatturato riferiti al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2012.

Da quanto dichiarato dai Legali rappresentanti degli Stabilimenti termali regionali, con note agli atti del Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale,



Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, è emerso che il totale del fatturato è pari ad € 16.075.653,10 a fronte di € 18.397.710,48: tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, oggetto della D.G.R. n. 943/2012. Dal provvedimento ricognitivo è emerso, inoltre, che l'importo relativo al ticket, dovuto da parte del cittadino, nel 2012 è stato pari ad € 3.271.006,91.

In attuazione dell'Accordo per il triennio 2011-2013, di cui alla DGR n. 818/2011, si definisce, per l'anno 2013, con la presente con la presente Intesa regionale il tetto di spesa massimo complessivo regionale, coerente con i fabbisogni assistenziali e il quadro complessivo delle risorse assegnate alle Regioni dal FSN.

Facendo seguito all'incontro in sede regionale tenutosi in data 14 febbraio 2013, si conviene:

- di addivenire, tra l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute e le Aziende termali già accreditate della Regione, alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2013, che definisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013, tenendo conto della sostenibilità del quadro complessivo delle risorse del SSR;
- di stabilire che il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013 è pari a € 18.397.710,48;
- di precisare che nell'ambito delle risorse complessive del Fondo Sanitario Nazionale, le Aziende Termali dell'Emilia-Romagna beneficiano, oltre al tetto di spesa massimo regionale concordato e definito, anche dell'importo relativo al ticket dovuto da parte del cittadino (nel 2012 pari a € 3.271.006,91);
- di precisare che gli incrementi tariffari per l'erogazione delle prestazioni termali, dovranno essere ricompresi all'interno del tetto di spesa massimo complessivo definito a livello regionale, tenuto conto delle risorse rese disponibili nella Legge n. 228/2012 di stabilità 2013 (art. 1, comma 170, sesto e settimo periodo, Legge n. 311/2004 e succ. mod. ed int.)
- di convenire che nell'ambito della definizione dell'Accordo regionale per il triennio 2014-2016, per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale si terrà conto dell'andamento reale del Fondo Sanitario Nazionale, tenendo anche in considerazione il fatturato relativo all'anno 2013;



Conseguentemente, le Aziende firmatarie si impegnano a rispettare il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013, pari a € 18.397.710,48, secondo le modalità riportate nell'Accordo regionale per il triennio 2011-2013, di cui alla D.G.R. n. 818/2011, nell'ambito delle procedure già consolidate in merito, concordate tra le Aziende termali e sottoscritte da tutte le stesse Aziende, riportate nel Documento che costituisce parte integrante della presente Intesa.

In considerazione dei termini della presente Intesa e tenuto conto dell'esigenza di raccogliere dati analitici relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:

- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dai cittadini non esenti.

Bologna, 11 aprile 2013

L'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute

Carlo Lusenti

Per la Federtérme Regionale

Achille Bordini

Per il Coter

Lino Gilioli